

INDICE GENERALE

PREFAZIONE	VII	
PROLOGO	XI	
SIGLE E ABBREVIAZIONI	XII	
INTRODUZIONE	3	
CAPITOLO I		
UN CRISTO PERFETTO, PER SERVIRE		
<i>RAGIONI APOLOGETICHE E SOTERIOLOGICHE</i>		
<i>DELL'ECCELLENZA DI GESÙ</i>		17
1. Il protocollo scolastico della tesi <i>de scientia Christi</i>	24	
1.1. <i>Gloria non tollit naturam, sed perficit</i>	25	
1.2. <i>Gloria tollit virtutes, quarum gratiam perficit</i>	34	
1.2.1. Che <i>fides</i> Gesù non ha	42	
1.2.2. Un'intuizione accantonata	51	
1.2.3. Cosa della <i>fides</i> Gesù deve avere	55	
1.2.4. Il canone cristologico: <i>perfectio</i> o <i>perfector virtutum</i> ?	60	
1.2.5. Una conferma d'eccezione: Gesù profeta	64	
1.3. <i>A ogni potenza il suo atto</i>	70	
1.4. <i>Un testimone attendibile, un salvatore capace</i>	74	
1.5. <i>La scienza beata</i>	82	
1.5.1. I buoni motivi di un asserto dogmatico	83	
1.5.1.1. Un teste necessario e sfuggente	91	
1.5.1.2. Un'affinità non risolutiva	93	
1.5.1.3. La logica della rivelazione divina	98	
1.5.1.4. Al fondo del problema	104	
1.5.2. <i>Explicatio terminorum</i>	123	
1.5.3. <i>Contemplata aliis tradere</i> : la critica di Bernard Lonergan al condiviso modello di mediazione cristologica	149	
1.6. <i>Bilancio e consegne</i>	176	
1.6.1. Una critica interna all'aporetica coerenza dei manuali	186	

CAPITOLO II	
L'UMANO VERBO DIVINO	
<i>LA CRISTOLOGIA TRA DIFISISMO METAFISICO</i>	
<i>ED IDENTIFICAZIONE STORICA DI DIO</i>	205
1. <i>Simul viator et comprehensor</i> . Armoniche e variazioni sul tema	210
1.1. <i>Un congedo a metà</i>	226
2. Il principio della questione: continuità d'istanze e novità d'intenti nel pensiero di Karl Rahner	230
2.1. <i>Ens et verum convertuntur</i>	231
2.2. <i>Si capax entis, homo est capax Dei</i>	236
2.3. <i>Verbum caro factum</i>	250
2.4. <i>Scienza e coscienza del simbolo di Dio</i>	261
2.4.1. Logica del nuovo assetto	277
2.5. <i>Cristo obbediente, Cristo credente?</i>	282
2.6. <i>Prospettive teologiche ed esegetiche</i>	296
3. <i>Fides Jesu</i> : trama ed equivoco d'una formula	306
3.1. <i>Un innesto delicato</i>	312
3.2. <i>Quale fede per quale autore (e viceversa)</i>	316
3.2.1. Le condizioni d'un primo bilanciamento	323
4. L'interpretato interprete di Dio: la teologia balthasariana al vaglio del suo genio	330
4.1. <i>L'unica, doppia, analoga rivelazione divina</i>	335
4.2. <i>L'espressione di Dio: un genitivo complicato</i>	346
4.2.1. Potenza divina e logica mondana	351
4.3. <i>Conoscere il Padre, conoscersi Figlio</i>	363
4.3.1. La sfida ad un veto ben radicato	373
5. Aggiornamento necessario di una tradizione necessaria	390
5.1. <i>Un'evidenza che non sia per visionem, un'oscurità che non sia per fidem. La terza via tentata da Jean Galot</i>	393
5.1.1. Improbabili restaurazioni	403
5.2. <i>L'eccezione nella comunanza. La fede di Cristo alla prova della sua singolarità</i>	411
5.3. <i>Un comune denominatore: i punti saldi del discernimento teologico circa la coscienza di Cristo</i>	421
6. L'uomo Gesù, fenomeno di Dio	430
6.1. <i>La fede di Gesù, visione di Dio</i>	440
6.2. <i>Alla resa dei conti. Ragioni e fallimento d'una censura</i>	447
CONCLUSIONE	453
1. L'incarnazione di Dio: paradigma performato o performante? Corrispondenze sistematiche e teologico-fondamentali	454

2. <i>Capax Dei, capax fidei</i> : tra credibile e credente	457
3. <i>Nulla visio sine fide</i>	465
BIBLIOGRAFIA	479
Fonti patristiche e scolastiche	479
Manuali neoscolastici ed opere monografiche coeve	480
Documenti magisteriali	490
Scritti dei principali teologi citati	492
Trattati ed opere teologiche contemporanee	495
Letteratura secondaria	498
Siti internet	522
INDICE DEGLI AUTORI	523